

SANITA': RUSSO, "ORDINI DEVONO TUTELARE LEGALITA' E TRASPARENZA"

PALERMO, 8 luglio 2011 (SICILIAE) - "La legalità non può limitarsi ad essere un tema da convegni ma deve essere praticata ogni giorno e spesso comporta sacrifici, scelte e soprattutto responsabilità.

Gli Ordini professionali devono promuovere la cultura della legalità, devono sapere intervenire quando vi sono comportamenti che - a prescindere dal rilievo penale - mettono in crisi il decoro e la dignità della loro comunità professionale".

Lo ha detto l'Assessore regionale per la salute Massimo Russo al convegno "La professione medica a tutela della legalità" che si è svolto alla Società siciliana storia patria a Palermo.

"Molti ordini dei medici stanno finalmente imboccando questa strada - ha proseguito Russo - ma purtroppo in questo processo di cambiamento registro la grave battuta d'arresto dell'Ordine dei Medici di Agrigento che ha omesso di adottare i consequenziali provvedimenti nei confronti di Domenico Miceli, in attesa del formale passaggio in giudizio di una sentenza che ne ha già conclamato la responsabilità penale ma ha rinviato al giudice d'appello la rideterminazione della pena. Non si può delegare ad altri la responsabilità del buon funzionamento di una comunità professionale. Gli ordini devono essere custodi di valori importanti per la società civile e devono esprimere con coraggio l'esigenza di tutelare, il rispetto delle regole, la trasparenza amministrativa e l'etica professionale".

Guido Monastra